

**ASSISI** Lavori in corso in molti quartieri

# Cantieri aperti Troppi disagi in città Ed è protesta

ASSISI — Lavori in corso, opere terminate: sogni ed incubi. Si guarda, ancora una volta, con una certa titubanza — è un eufemismo — alle opere in corso in diverse zone della città: Portica, via san Gabriele dell'Addolorata, piazza san Rufino (nella foto), vicoli. Lavori che riguardano il rifacimento delle pavimentazioni e delle reti

**Una situazione di emergenza per le difficoltà della viabilità e per il centro**

tecnologiche e che, ultimati, presenteranno una città migliore. Se è vero che tutto è stato programmato, preannunciato e concordato con le categorie economiche e cercando di andare incontro alle esigenze dei cittadini, ora che i cantieri sono aperti ci si accorge delle difficoltà nel muoversi, con le strade impercorribili, sensi di marcia cambiati, la presenza di un impianto semaforico fra piazza santa Chiara e piazza del Vescovado che finisce per rallentare la viabilità. La richiesta che maggiormente ricorre fra la gente e gli operatori è che gli interventi vengano velocizzati al massimo, chieden-

do alle ditte il massimo sforzo in termini di uomini, mezzi, turni e giornate di lavoro per evitare rallentamenti nei cantieri e cercare di approfittare anche della clemenza del tempo di questi giorni, nella consapevolezza che prima o poi inevitabilmente cambierà. Anche sul piano della viabilità si richiedono tutte le accortezze e lo sfruttamento di tutte le opportunità per garantire l'accesso al centro storico, pur nella consapevolezza che si tratta di una situazione di emergenza. Invece a Torchiagina, in occasione dei festeggiamenti del santo patrono, san Carlo Borromeo, è stato inaugurato il nuovo parcheggio di via Canini; a tagliare il nastro è stato il sindaco Claudio Ricci, con il vice Giorgio Bartolini, e Simonetta Maccabei, consigliere comunale della frazione. Uno spazio illuminato, con 23 posti auto, caratterizzato da un sistema di entrata e uscita a senso unico attraverso una nuova strada di penetrazione che, secondo gli intendimenti del Comune, migliorerà la viabilità e la sicurezza stradale di Torchiagina, un paese nato sulla via Eugubina, che in questi anni sta vivendo una fase di espansione ai lati della strada che collega Assisi a Pianello.

Maurizio Baglioni



ASSISI Viale Carducci: insorge una residente

## «No ai tigli, sono allergica»

ASSISI — «Se tutto sarà vano, sarò costretta ad incatenarmi a un albero: sono determinata ad andare sino in fondo e a tutelarli nelle sedi opportune». Così Gigliola Santarelli, di Santa Maria degli Angeli, che si sta battendo per evitare che gli aceri di viale Carducci, dove abita, vengano sostituiti — questo è il progetto del Comune, già iniziato — con dei tigli. «Sono allergica ai tigli e la presenza di un solo albero, davanti alla mia abitazione, mi causa disturbi respiratori — aggiunge la Santarelli —. Ho fatto presente la questione agli uffici chiedendo di collocare degli aceri e comunque non dei tigli, anche in considerazione del diverso tipo di accrescimento, piuttosto abbondante, che questi alberi hanno e che potrebbe creare ulteriori problemi». La Santarelli ha dato vita anche a un incontro-stampa con la partecipazione di Franco Matarangolo, capogruppo consiliare della Mongolfiera, che ha preannunciato un'interpellanza sulla vicenda e Luigino Ciotti del circolo culturale, Primomaggio. «E' singolare che non si ascolti la voce di un cittadino che vuole tutelare la propria salute, diritto sancito dalla Costituzione — spiega Ciotti. Mi chiedo anche perchè non vengano rimpiantati alberi in altre zone, ad esempio in via Patrono d'Italia».

**BASTIA** Centrosinistra

## Incontri «ravvicinati» con il Prc

BASTIA — Dopo la ritrovata intesa nel centrosinistra che ha portato al completamento del rimpasto della giunta Lombardi e al rientro della Margherita, si è aperto un nuovo tavolo esteso a Rifondazione che a Bastia, ormai da anni, è all'opposizione. Le delegazioni dei partiti (coinvolti oltre ai vertici politici anche quelli amministrativi) hanno iniziato un serrato confronto per favorire un riavvicinamento del Prc. Alcuni si aspettavamo che al centro del confronto ci fosse la presidenza del consiglio comunale, lasciata libera dal diessino Andrea Tabarrini, e che potrebbe andare al rifondatore Luigino Ciotti. Invece, nonostante le dichiarazioni di apertura di tutte le componenti della maggioranza, dai 'rutelliani' ai comunisti italiani compresi i Ds, della presidenza nessuno ha fatto cenno. Si è parlato, piuttosto, di un comune terreno di sensibilità e di interessi politici con Rifondazione, rappresentata al tavolo oltre che da Ciotti da Roberto Degli Esposti e da Angelo Arcangeli. All'unisono hanno dichiarato di essere disponibili sin d'ora a verificare ampie convergenze sui singoli temi amministrativi, ma di non poter lasciare l'opposizione, non solo per fedeltà all'elettorato, ma anche perché in 5 mesi di dibattiti il centrosinistra si è occupato esclusivamente di posti da assegnare e degli organigrammi di giunta, invece dei temi programmatici. In particolare il capogruppo Ciotti è stato critico con questo metodo che, ha detto, non può essere quello di Rifondazione. L'occasione per un approfondimento sui programmi potrebbe essere la conferenza programmatica del centrosinistra prevista nelle prossime settimane.

m.s.

m.s.

**MARSCIANO** Era amministratore dell'omonima azienda

## Lutto per la morte di Briziarelli Domani l'addio in forma privata

MARSCIANO — E' lutto a Marsciano per la scomparsa dell'ingegnere Enzo Briziarelli, colonna portante dell'omonima azienda di cui era amministratore delegato dal 1980. Ai funerali, voluti dalla famiglia in forma privata, seguirà una messa di suffragio aperta a tutti, amici e conoscenti, domani alle 17, nella chiesa parrocchiale. A dargli l'ultimo saluto ci sarà anche la comunità marscianese che lo ha visto crescere e trasformare le aziende di famiglia in un autentico modello italiano nel settore dei laterizi. Le Fornaci Briziarelli Marsciano (Fbm) sono, ormai, una realtà consolidata in Europa, tale da riuscire a produrre l'intera tipologia di laterizi seguendo le tecnologie più avanzate e questo grazie anche alle doti umane e professionali di Enzo, industriale di grossa caratura, vice presidente dell'associazione nazionale dei produttori di laterizi, vice presidente di Confindustria Perugia e membro di Confindustria Umbria. Con fratelli e cugini, era riuscito anche a mantenere forti legami con il territorio sede di uno dei quattro stabilimenti: le Fornaci Briziarelli hanno sempre sostenuto, e tuttora sostengono, iniziative culturali di spessore di concerto con l'amministrazione comunale.

**BASTIA** La Regione ha incaricato il consorzio «Esc» di realizzare la banca dati

## Catasto, al via i rilievi

BASTIA — Per la digitalizzazione delle mappe ecografiche catastali dei Comuni, la Regione Umbria ha conferito l'incarico al consorzio gruppo «Esc», che ora deve provvedere a raccogliere gli elementi necessari alla banca dati. Si tratta di un vero e proprio censimento dei fabbricati e della toponomastica che servirà ad aggiornare la situazione rendendola leggibile ed affettivamente aderente alla realtà. L'incarico è stato conferito dalla Regione all'«Esc» nel febbraio scorso e, per quanto riguarda il territorio comunale di Bastia, ora diventa operativo per tutto il mese di novembre. Incaricato del servizio di rilevazione è un gruppo di persone, undici in tutto, che per conto del consorzio dovranno rilevare non solo la situazione esterna, ma anche interna ai fabbricati, nei quali

dovranno poter accedere con il consenso dei proprietari. Secondo quanto fa sapere l'amministrazione comunale di Bastia la ricognizione, nonché il censimento, saranno anonimi tutelando la riservatezza. L'indagine, secondo quanto annunciato, non ha l'obiettivo di aggiornare il catasto, operazione che seguirà invece tutt'altra procedura, ma la semplice acquisizione del foglio e della particella catastale già esistente. Inoltre, il gruppo dei rilevatori, tutti giovani dai 21 ai 35 anni, dovrà verificare il codice della strada e della numerazione civica, con specifica localizzazione, raccogliere informazioni sul civico e sui residenti, nonché sul fabbricato e la relativa documentazione. Il personale addetto si presenterà munito di specifica autorizzazione rilasciata dal Comune.

“Diluvio su Firenze” ricorda,  
con moltissime fotografie, ciò che accadde  
nei giorni immediatamente successivi  
all'alluvione del 4 novembre 1966.

Potete ricevere il libro a casa vostra  
chiamando il numero 199.155.955\*  
al prezzo di € 12,90 più le spese postali.

**LA NAZIONE**

\*Attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 18.00. Il costo della chiamata da telefono Telecom Italia è di € 0,1188 al minuto iva esclusa. Ulteriori informazioni sugli elenchi telefonici. Per le chiamate da altri operatori i prezzi sono forniti dall'operatore utilizzato. e-mail: libri@quotidiano.net

